

**CORSO DI FORMAZIONE TEORICO - PRATICO  
PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL**

**MONTAGGIO/SMONTAGGIO/TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI**



**DLgs. 9 aprile 2008 n. 81 art. 136 comma 6/7/8 e allegato 21, art. 34**

# ANCORAGGI

## TIPOLOGIE E TECNICHE

### □ ANCORAGGIO:

elemento o sistema che vincola il ponteggio  
**agganciandolo ad una struttura**

Idonea a sopportare le azioni ad essa  
trasmesse, in modo che ne resti impedito il  
movimento e resti stabile contro il  
ribaltamento e la caduta

## **Ai sensi del Dlgs 81/2008 articolo 125 comma 6**

- ❖ Gli ancoraggi vanno realizzati almeno ogni due piani di ponteggio e ogni due impalcati
- ❖ Questa disposizione è più cautelativa rispetto all'indicazione contenuta in molti libretti di autorizzazione che prescrivono la realizzazione di un ancoraggio ogni 22 mq

# *Gli **ANCORAGGI** autorizzati dal Ministero del Lavoro*

*sono di **4** tipi*

- ✓ a TASSELLO
- ✓ a CRAVATTA
- ✓ ad ANELLO
- ✓ a VITONE

# *Ancoraggio a TASSELLO*



permette di ancorare il ponteggio alle pareti nei punti voluti



I TASSELLI

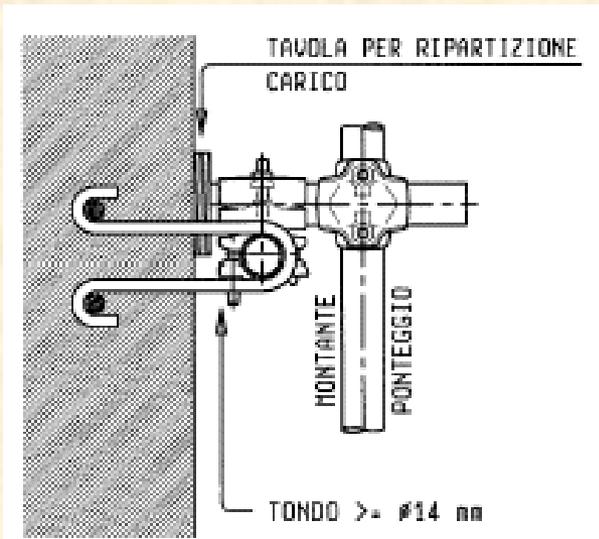
in funzione del tipo di supporto possono essere di tipo meccanico o chimico

# *Ancoraggio a CRAVATTA*



con fissaggio a tubi e giunti attorno a muri o pilastri dell'edificio servito e con l'interposizione di una tavola di ripartizione del carico

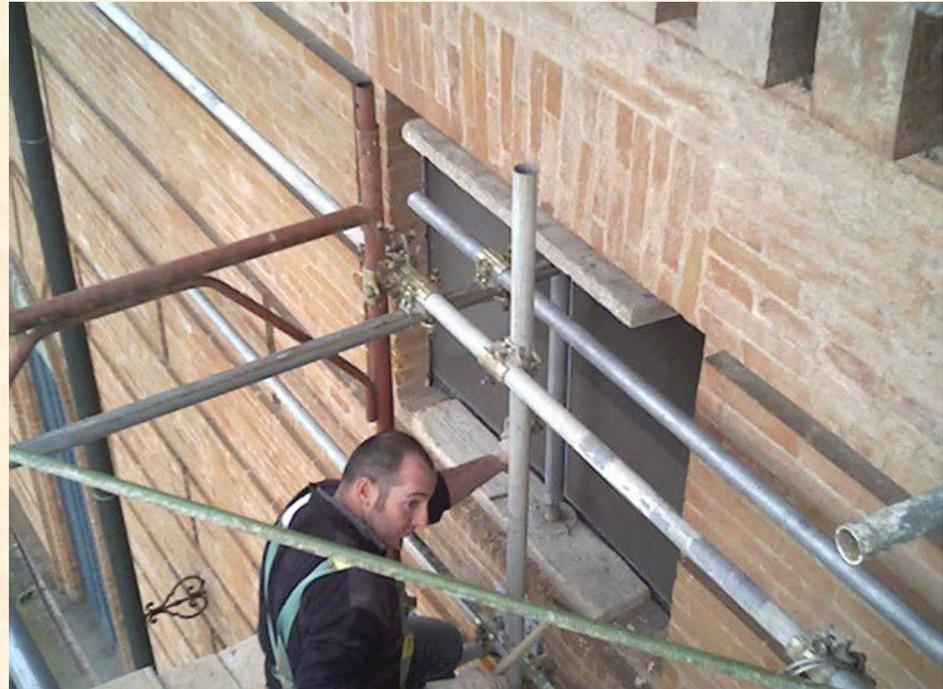
# Ancoraggio ad ANELLO



è possibile solo nel caso di nuove costruzioni richiede, infatti, la possibilità di aggancio ad una parete abbastanza solida da attraversare con un tondino di acciaio sagomato ad U che viene vincolato all'armatura della parete stessa prima che sia stato realizzato il getto di calcestruzzo

Il diametro del tondino è da calcolare secondo lo sforzo applicato e comunque non minore di 6 mm

# *Ancoraggio a VITONE*



realizzato con elemento di bloccaggio estensibile a vite per forzare su due pareti di contrasto parallele ed ortogonali al vitone stesso